

Libby Rothfeld*I Can't Wait I'm Going to Have a Great Time*DA: SABATO 23 SETTEMBRE, 2023 - dalle 15 alle 20
MART - SAB 11 - 14 / 15 -19 o su appuntamento

SpazioA è lieta di presentare, **sabato 23 Settembre, 2023**, la mostra personale di **Libby Rothfeld** (1990, New Brunswick, NJ), *I Can't Wait I'm Going to Have a Great Time*, che segue quella del 2020, *Everybody Knows*, concepita dall'artista per la project space della galleria.

Quando ero piccola, mia nonna aveva l'abitudine di portare mia sorella, mio fratello e me a New York. I miei nonni erano molto affettuosi ed eleganti. Quando riuscivano a ottenere dei biglietti per uno spettacolo di Broadway, ci vestivamo bene e loro affittavano una limousine per noi, cosa che sembrava facessero ogni volta. Per questo motivo, credevo che l'unico modo per andare a New York fosse in limousine.

Ricordo una volta in cui siamo andati a vedere You're a Good Man Charlie Brown e, alla fine dello spettacolo, i miei nonni ci hanno portato dietro le quinte dove gli attori firmavano gli autografi. Non so di chi fosse l'autografo che avevo ottenuto, ma ne ero molto contenta, e ho conservato il programma di sala nel cassetto accanto al mio letto. Il cassetto si chiamava La mia collezione. Ogni tanto mio padre veniva nella mia stanza e mi chiedeva di vedere La mia collezione, che era composta da quel programma di sala e alcuni sassi che avevo trovato all'aperto. Accanto alla mia camera da letto c'era la stanza di mio fratello e in fondo al corridoio c'era quella di mia sorella. Mia sorella aveva un piccolo mangianastri che aveva decorato con degli adesivi e, per un certo periodo, forse quando aveva 6 o 7 anni e io 5 o 6, metteva su "The River of Dreams" per addormentarsi. "The River of Dreams" è una canzone del musicista americano Billy Joel. È il primo singolo dell'album omonimo del 1993, River of Dreams. La prima parte della canzone fa più o meno così:

<i>In the middle of the night</i>	[Nel cuore della notte
<i>I go walking in my sleep</i>	Cammino nel sonno
<i>From the mountains of faith</i>	Dalle montagne della fede
<i>To the river so deep</i>	Fino al fiume profondo
<i>I must be looking for something</i>	Devo cercare qualcosa
<i>Something sacred I lost</i>	Qualcosa di sacro che ho perduto
<i>But the River is wide</i>	Ma il Fiume è ampio
<i>And It's too hard to cross</i>	Ed è troppo difficile da attraversare
<i>In the middle of the night.</i>	Nel cuore della notte.]

Ai miei genitori non piaceva particolarmente Billy Joel e nemmeno a me. Non so da dove venisse quella cassetta, ma questa prima canzone ci piaceva davvero e non abbiamo mai ascoltato il resto dell'album. Mi immaginavo che avesse perso una specie di orsacchiotto o coperta. Io non avevo un orsacchiotto a cui ero legata, ma immaginavo che altri bambini della mia età ce l'avessero. Tutto sommato mi piace che mia sorella dovesse ascoltare questa canzone per addormentarsi e che, in fondo al corridoio, l'ascoltavo anch'io.

Libby Rothfeld (1990, New Brunswick, NJ) è un'artista americana che vive e lavora a New York.

Alcune tra le sue mostre personali e doppie personali includono: *Libby Rothfeld and John Knight at Apparatus Projects*, Apparatus Projects, Chicago, IL, USA (2023); *Rampage*, inge, New York, NY (2023); *Junker*, Bureau, New York, NY (2021); *Everybody Knows*, SpazioA, Pistoia, IT (2020); *Noon and Afternoon*, Bureau, New York, NY (2017); *1999*, Antoine Renard & Libby Rothfeld, curata da Siliqoon, Marsèleria, Milan, IT (2017); *Libby Rothfeld*, First Continent, Baltimore, MD, USA (2015); *Good To Think With, Good To Think Against*, Kimberly-Klark, Queens, NY (2015).

Tra le mostre collettive segnaliamo: *Drawings by Sculptors*, a cura di Carl D'Alvia, Helena Anrather, New York, NY (2023); *Bistro*, Chris Andrews, Montréal, CA (2023); *Introverse: Allegory Today*, organizzata da 80WSE, curata da Howie Chen e l'artista Alex Ito, 80WSE, New York, NY (2022); *Beauty Can Be the Opposite of a Number*, Bureau, New York, NY (2020); *Ascending Delight*, Savoy Centre, Glasgow International, Glasgow, SCO (2018); *Darren Bader: more or less*, con Anca Munteanu Rimnic, Michael E. Smith, e A Cast of Thousands, Sadie Coles HQ, London, UK (2018); *Homestead*, Carl Louie, London, Ontario, CA (2017); *In The Hopes of Not Being Considered*, Kate Werble Gallery, New York, NY (2017).